

[Consulta il giornale online](#)

RUOLO MOLTO ATTIVO DELL'UNIVERSITÀ NEL SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI

Film ultrasottili e ginocchia bioniche: Start Cup premia dieci progetti triestini

Gabriela Preda

Dall'istruzione ai nuovi linguaggi informatici fino alla gestione della qualità dell'aria

TRIESTE. Dall'istruzione ad un nuovo linguaggio informatico, dalla riduzione delle emissioni e la gestione della qualità dell'aria alla progettazione di attrezzature per agevolare il trasporto di malati. Sono in tutto dieci i progetti risultati vincenti ieri sera nella semifinale Premio Innovazione Start Cup Trieste, uno dei più ambiti trampolini di lancio sul mercato per idee imprenditoriali originali organizzato per il quinto anno consecutivo dall'Università di Trieste, con il sostegno di vari sponsor (Fondazione CRTrieste, Carigo, Friulia Finanziaria Regionale Spa, Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia, Camera di Commercio di Trieste, Vodafone).

La premiazione, che ha visto la partecipazione di un folto pubblico di ricercatori, studenti, imprenditori è stata introdotta dal rettore Francesco Peroni, uno dei principali sostenitori dell'iniziativa che testimonia «il ruolo attivo che l'Università intende svolgere per la diffusione del sapere scientifico ed imprenditoriale sul territorio di Trieste e della vicina città di Gorizia». «La selezione dei semifinalisti è stata difficile poiché tutte le proposte presentate sono state ottime» commenta Maurizio Fanni, professore di finanza all'Università e direttore Start Cup. La cerimonia ha previsto anche un'inedita lectio magistralis sull'innovazione per la crescita sostenibile, firmata da un giovane guru italiano dell'innovazione Andrea Granelli, membro del comitato di consulenza eEurope della Commissione Europea per l'attuazione della Società dell'Informazione.

I PROGETTI: Ma la novità di quest'anno arriva sul versante «settori di applicazione», da quello biomedico all'industria elettronica e delle telecomunicazioni. Con un unico filo conduttore la creatività con un occhio di riguardo anche alla «fattibilità». Basta leggere le presentazioni dei progetti. A partire dai primi progetti premiati, come *Ghost* che consente di depositare film sottili con specifici pattern su substrati polimerici. La particolarità è che questa tecnologia si adatta alle più svariate applicazioni, a partire dall'industria biomedica (per la realizzazione di kit monouso per analisi della glicemia).

Sempre per il settore «medicina» un altro progetto premiato da Start Cup *KTJ* riproduce perfettamente il movimento di roto-traslazione tipico del ginocchio (può essere impiegato sugli strumenti utilizzati nel campo riabilitativo quali ginocchiere, macchine per la ginnastica passiva o macchine per la ginnastica) mentre *Easy-Move* propone attrezzatura e dispositivi (brevettabili) per agevolare il sollevamento ed il trasporto di malati ed anziani in vari ambienti, per strada e per le scale.

Dall'elenco dei premiati non mancano neanche l'informatica e l'elettronica. *Lsd2* è stato per esempio premiato perché propone un sistema innovativo per la rilevazione automatica di «attacchi informatici» a siti web (modifiche non autorizzate ai contenuti del sito), mentre il gruppo *Iface* si propone di sviluppare nuove tecnologie di fusione sensoriale per la biometria e l'analisi della scena uditiva nel campo della sicurezza. Il progetto *Ruper* prevede infine l'utilizzo di una piccola apparecchiatura per amplificare localmente il segnale dei telefoni cellulari.

Le uniche idee imprenditoriali che spiccano fuori dai canoni, ovvero dai settori rappresentati fin'ora a Start Cup sono: *Luca-PolySound* (mira a migliorare la «musica d'ambiente»), *Airdeco* (sviluppo di prodotti e servizi innovativi per la valutazione integrata, la riduzione delle emissioni e la gestione della qualità dell'aria) ed infine l'*Agenzia per la Cooperazione nell'Istruzione Secondaria Superiore*, promossa da un gruppo di docenti del Collegio del mondo unito di Duino. L'Agenzia nasce da uno scenario che vede necessaria una maggiore integrazione nell'educazione nel bacino Adriatico e la valorizzazione dei progetti di formazione del capitale intellettuale ed umano come una risorsa critica.

[Torna indietro](#)

(18 settembre 2008)

[Consulta il giornale online](#)

